

GIULIANOVA

L'appello di Giulianova Gentis dopo la provocazione

«L'Amicacci "teramana"... Sarebbe un delitto, aiutiamola»

Arriva il primo attestato di fiducia per il lavoro svolto dall'Associazione Basket in Carrozzina Amicacci di Giulianova dopo che proprio ieri, la stessa, aveva denunciato l'abbandono da parte del Comune di Giulianova sul tema finanziamenti.

Il portavoce della squadra LAS Mobili Regione Abruzzo Amicacci Giulianova, Peppino Marchionni, aveva dichiarato come la stessa Amministrazione si era caricata di tante promesse poi però non mantenute.

Proprio da questo punto parte la nota del Circolo Giulianova Gentis che, presa coscienza delle molteplici difficoltà in cui versa la Polisportiva giuliese, si rende disponibile da subito nell'attivarsi in tutti i modi per scongiurare il pericolo che la squadra di Basket in Carrozzina della città che milita nel campionato di A1, finisca a Teramo.

"Sarebbe un delitto se la nostra scritta "Giulianova Città D'Amare" scompare dalle maglie dell'unico sodalizio abruzzese", commenta laconico Walter Squeo, il Presidente del Circolo Giulianova Gentis "si paventa addirittura il rischio che tale scritta diventi "Teramo Città D'Amare".

Accorato l'appello del Circolo di Forza Italia giuliese che crede nella possibilità di poter salvare una realtà così importante per la città, un veicolo pubblicitario grazie alle tante apparizioni televisive sulle emittenti nazionali "dopo tanti sacrifici l'Amicacci è diventata un simbolo per Giulianova si fa fatica a capire l'indifferenza dell'attuale Amministrazione che a nostro avviso pensa a tutto tranne che a cose utili per la no-



stra bella cittadina", sono le parole critiche di Walter Squeo e del suo vice Luigi Poliandri che proseguono con una provocazione "dato che nella prossima stagione ci sarà la Coppa Campioni con molta gente che verrà da fuori, perché il turismo giuliese non sponsorizza la squadra dell'Amicacci?".

Sicuramente una proposta valida di cui si potrebbe avere risposta già nei prossimi giorni ma nel frattempo il Circolo Giulianova Gentis si è mobilitato anche in altro modo e, dopo i tanti complimenti ricevuti nei mesi scorsi per il lavoro svolto sul territorio, gli stessi hanno coinvolto nella causa il Presidente nazionale Michela Brambilla richiedendole una collaborazione.

Marco Calvaresi